

Rassegna del 10/06/2015

NESSUNA SEZIONE

03/06/2015	Fedelta'	10	<u>Artigiani in festa all'Istituto Salesiano</u>	...	1
05/06/2015	Panorama di Novi	6	<u>Il plauso degli artigiani al lavoro delle Fiamme Gialle</u>	E.M.	2
05/06/2015	Panorama di Novi	7	<u>Riforma del lavoro e le nuove figure di lavoro autonomo</u>	...	3
05/06/2015	Sesia	18	<u>La vetrina di commercio e artigianato</u>	S.M.	4
06/06/2015	Corriere di Novara	30	<u>Sicurezza sul lavoro: infortuni in costante calo nell'artigianato</u>	...	5

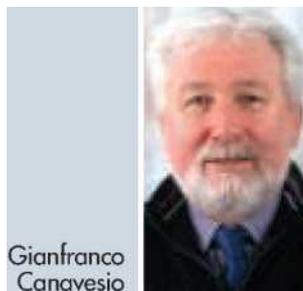
1

Domenica 7 giugno convegno alle 10,30

Artigiani in festa all'Istituto Salesiano

FOSSANO. Celebrare i valori di attaccamento al lavoro e al territorio degli imprenditori artigiani fossanesi. È questo lo slogan e insieme il significato della giornata di Artigiani in festa promossa da Confartigianato zona di Fossano, in programma per **domenica 7 giugno**. Come location un luogo "non a caso". L'Istituto salesiano di Fossano, sede del Cnos Fap, eccellenza nella formazione professionale. Ad aprire la giornata di festa degli artigiani fossanesi sarà proprio un convegno su "Artigianato e formazione", in programma alle 10,30. Intervengono il presidente provinciale di Confartigianato Domenico Massimino, il presidente Confartigianato zona di Fossano Gianfranco Canavesio, il sindaco Davide Sordella e il direttore del Cnos Fap di Fossano Maurizio Giraud. *"La formazione, intesa come studio della teoria e la sua applicazione pratica, è un aspetto fondamentale nel nostro settore, per preparare gli artigiani di domani - spiega Gianfranco Canavesio -; un tempo si usava dire «se non hai voglia di studiare, cercati un lavoro», ma in realtà proprio se si vuole lavorare occorre studiare e formarsi e poi continuare ad aggiornarsi continuamente"*.

Anche per questo Confarti-



gianato Fossano da tempo ha messo in campo un interessante progetto che coinvolge le scuole elementari del Fossanese. Un progetto in cui, oltre ad illustrare l'attività artigiana ai giovani allievi, sono previste visite guidate e incontri con gli artigiani per vedere da vicino e toccare con mano il variegato mondo dell'artigianato.

Al termine del convegno di domenica è prevista la messa (alle 11,30) cui seguirà il pranzo sociale. Durante la giornata i convenuti avranno la possibilità di effettuare visite guidate con i docenti presso le strutture del Cnos Fap fossanese.

La giornata è organizzata in collaborazione con i Salesiani di Fossano e con il contributo della Cassa di risparmio di Fossano.

w.l.

ALESSANDRIA ■ Confartigianato Imprese

Il plauso degli artigiani al lavoro delle Fiamme Gialle

» Sollecitato l'impegno alle Istituzioni, alle Autorità e all'opinione pubblica nella lotta contro l'abusivismo

"In merito alle recenti indagini nel territorio piemontese, che hanno permesso di individuare e denunciare attività abusive, Confartigianato esprime il plauso e l'apprezzamento per il lavoro delle forze dell'ordine ed in particolare Guardia di Finanza. L'auspicio, ora, è che le indagini possano dare analoghi risultati anche nelle altre aree della provincia limitrofe, dove attività del genere proliferano e dove serve quindi un forte contrasto". A parlare è Adelio Ferrari per Confartigianato Imprese Piemonte che è intervenuta, con la propria soddisfazione, sull'azione di contrasto della Guardia di Finanza nei confronti delle attività abusive nei diversi settori dell'artigianato.

Sarà necessario rinnovare la richiesta di impegno alle Istituzioni, alle Autorità e a tutta l'opinione pubblica, affinché si continui sempre con più forza la lotta nel contrasto dell'abusivismo. Chi svolge un'attività abusiva esercita una forma di concorrenza sleale nei confronti di tante imprese che operano nella legalità, mettendone a rischio la sopravvivenza, con un effetto devastante sulla comunità nel suo complesso in termini di "costi sociali".

Vincenzo Basiglio, Presidente Regionale e Nazionale di Confartigianato Restauri ricorda infatti che *"non c'è ingiustizia peggiore del vedere che, troppo spesso, gli abusivi sopravvivono a dispetto di chi invece si sforza di osservare tutte le norme per esercitare la propria attività. Non si tratta di una crociata, ma di una richiesta di rispetto della legalità e delle regole della concorrenza, che deve essere leale e trasparente. Chi vuole aprire una attività deve farlo solo dopo aver conseguito i requisiti stabiliti dalle leggi e, questo, a garanzia anche degli utenti che a quei centri si rivolgono. Per questo, come Confartigianato invieremo una lettera ai sindaci della provincia di Alessandria, esortandoli all'attenzione sui temi della nostra attuale campagna contro l'abusivismo. Abbiamo ricevuto alcune adesioni e ora l'aspettativa è che la partecipazione sia totale.*

Si tratta di una campagna forte, che ha l'intento di richiamare l'attenzione dell'utenza, affinché non si faccia incantare dalle sirene che, giocando sul richiamo di tariffe allettanti, propongono pseudo servizi non soltanto inefficaci, ma potenzialmente rischiosi per la salute".

Dando seguito a quanto deliberato nel corso dell'ultima riunione del comitato esecutivo, è stata prenotata una campagna informativa radiofonica, volta a denunciare il fenomeno dell'abusivismo e a sensibilizzare l'utenza a favore degli operatori artigiani che operano nel rispetto delle leggi vigenti. Le stime della Confartigianato sui dati Censis circa l'abusivismo fanno emergere, infatti, aspetti davvero preoccupanti: *"La campagna promossa da Confartigianato - ricordano i presidenti Ferrari e Basiglio - è attuata utilizzando tutti*

i mezzi di comunicazione, compresi i social network, proprio per sensibilizzare l'opinione pubblica sui rischi che si possono correre rivolgendosi a figure di scarsa o nulla professionalità. Figure che, ovviamente, non entrano niente con gli operatori seri e preparati i quali hanno ottenuto l'idoneità a svolgere il proprio lavoro dopo una lunga e impegnativa formazione. Perché la qualificazione, a differenza del 'tarocco', non si improvvisa".

"La piaga dell'abusivismo sta assumendo anche nel campo del restauro, dimensioni preoccupanti. È per questo che vogliamo invitare l'utenza a rivolgersi unicamente a operatori professionali, gli unici in grado di garantire standard qualitativi molto alti in termini di igiene, sicurezza, investimenti nella formazione e utilizzo di prodotti e macchinari professionali". Queste le parole utilizzate da Vincenzo Basiglio, per la "Campagna informativa contro l'abusivismo", un'iniziativa promossa a livello nazionale dalla confederazione di categoria e oggi approdata anche in Piemonte, che prevede una capillare azione di informazione all'interno dei centri di restauro, alle officine di cultura: *"Chi si rivolge agli operatori abusivi - ha spiegato Basiglio - non potrà mai avere lo stesso servizio offerto da un professionista e rischia anche a livello di salute".* (e. m.)





RIFORMA DEL LAVORO E LE NUOVE FIGURE DI LAVORO AUTONOMO



Il Presidente Adelio Ferrari

La nuova occupazione si genera solo ed unicamente se le imprese crescono sui loro mercati e non è certo una legge che produce lavoro. Ciò che serve sono innovazione di prodotto e di processo, formazione, ricerca di nuove forme di vendita anche agendo in una logica di rete che per molte piccole e medie aziende si sta rivelando vincente. La norma della Legge di stabilità che consente alle imprese di assumere nel 2015 lavoratori a tempo indeterminato, godendo dell'esenzione contributiva per 36 mesi, rappresenta ad esempio una favorevole occasione, anche se è necessario valutare attentamente la storia lavorativa del candidato e la situazione dell'azienda. Inoltre, un aspetto da considerare sono le nuove figure di lavoratori autonomi, la recente storia economica (si pensi alle attività di servizio legate all'informatica, internet, comunicazione telelavoro) ha fatto emergere con grande evidenza queste nuove realtà che non vogliono essere inquadrati nel rispetto di orari, direttive, ferie, festività perché lavorano per raggiungere risultati e vengono valorizzati su questi. Ridurre tutto ad una contrapposizione fra precariato e contratti a tempo indeterminato appare eccessivamente semplificato e riduttivo e su questo ci auguriamo vi sia spazio per ulteriori riflessioni ed aggiustamenti.



4

Si chiamerà "Largo Falcone e Borsellino" lo spazio ristrutturato sotto i portici di piazza Italia

La vetrina di commercio e artigianato

GATTINARA - Sono terminati i lavori di riqualificazione di uno dei portici di piazza Italia; il nuovo spazio sarà intitolato ai giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, e ospiterà un ufficio dedicato al commercio e all'artigianato di eccellenza. Il progetto era stato sviluppato dal Comune, e affidato all'architetto Valentina Brugo, nell'ambito del bando regionale "Adeguamento di locali di proprietà comunale, non sedi di attività amministrative, da destinarsi ad attività di promozione e di servizio delle attività commerciali e delle manifestazioni fieristiche". Per la realizzazione dell'intervento, il Comune aveva fatto richiesta e ottenuto i contributi pubblici, messi a disposizione da tale bando, per intervenire sull'edificio, già sede della biblioteca civica, dell'Informagiovani e di alcune associazioni, che affaccia sia su piazza Italia, sia su corso Cavour.

L'intervento ha preso il via negli scorsi mesi, con la ristrutturazione della facciata, la tinteggiatura con prodotti e colori idonei al centro storico; poi la fornitura e posa di arredo urbano in acciaio, composto da panchine, cestini e portabici; e infine la fornitura e posa in opera di telecamere fisse che si interfacciano con il sistema esistente. Le operazioni giungono al termine proprio in questi giorni; mancano solo gli ultimi dettagli di arredo urbano e poi il rinnovato spazio sarà definitivamente pronto.

All'interno dell'Informagiovani, dunque, già a partire dai prossimi giorni, verranno offerti servizi e informazioni utili per i commercianti e gli artigiani gattinaresi. Il sindaco Daniele Baglione ha già rivelato che il portico, fresco di lavori, sarà intitolato: "Largo Falcone e Borsellino. Due uomini giusti". «Ci tenevamo a dedicare un'area della città a due persone che hanno fatto migliore l'Italia», spiega il sindaco. La data della cerimonia ufficiale d'intitolazione non è ancora stata stabilita: prima l'amministrazione vorrebbe concordare la presenza dei familiari dei due magistrati uccisi dalla mafia.

s.m.



5
CONFARTIGIANATO: «IMPORTANTE TENERE ALTA LA GUARDIA»

Sicurezza sul lavoro: infortuni in costante calo nell'artigianato

■ Continuano a calare gli infortuni nell'artigianato. «La sicurezza sul lavoro è un valore fondamentale per gli imprenditori artigiani e per i loro dipendenti. Lo dimostrano i dati sulla costante diminuzione degli infortuni nelle nostre imprese». Il presidente e il direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale Michele Giovanardi e Amleto Impaloni analizzano i dati provinciali e nazionali, che confermano l'attenzione delle imprese artigiane verso il tema della sicurezza, confermata anche dal recente aggiornamento dei dati Inail al 2013 e riferiti agli infortuni nelle aziende artigiane di imprenditori e loro dipendenti. «Nel quinquennio 2009/2013 gli infortuni nelle aziende artigiane del Novarese sono diminuiti di circa il 40%, passando da 492 a 297; mentre nel Verbano Cusio Ossola la diminuzione è di circa il 48% 323 a 167; un comportamento virtuoso che colloca le nostre province ai vertici regionali di questa statistica fra le province piemontesi, che mediamente registrano un calo - su base regionale - di poco meno del 38%, circa passando dai 7711 infortuni del 2009 ai 4748 del 2013», analizza Giovanardi. «Un dato, questo delle nostre province, che trova riscontro anche a livello nazionale dove gli infortuni nelle imprese artigiane sono diminuiti di circa il 36% nel-

l'ultimo quinquennio», spiega Impaloni. Per quanto riguarda lo specifico degli infortuni mortali, nel 2013 non si sono registrati tali eventi nelle aziende artigiane novaresi e del Vco. «Va comunque fatta una precisazione: quando si verifica un caso mortale incide in modo rilevante l'essere in itinere o in ambito di lavoro ma con mezzi di trasporto - spiega Impaloni - Considerando la serie storica dei dati degli anni dal 2008 al 2012 questa incidenza si conferma del 50% circa». «La diminuzione degli infortuni nelle aziende artigiane ci sprona a continuare come associazione di categoria nella politica di tutela e promozione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro» afferma Giovanardi «Parimenti, proprio per sottolineare questo comportamento virtuoso sarebbe opportuna una diminuzione dei premi Inail che le imprese pagano, diminuzione proprio a fronte della costante diminuzione degli infortuni che si registrano nelle imprese artigiane». «Ribadiamo la volontà di mantenere alta l'attenzione per la sicurezza nei luoghi di lavoro - conclude Impaloni - Solo con una costante attenzione e una continua adesione alle norme di sicurezza si può debellare il drammatico tema degli infortuni sul lavoro».

I.c.

